**ACCORDO VOLONTARIO DI PARTENARIATO TRA L'UNIONE EUROPEA E LA REPUBBLICA DI HONDURAS SULL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NEL SETTORE FORESTALE, SULLA GOVERNANCE E SUL COMMERCIO DEL LEGNAME E DEI SUOI DERIVATI IMPORTATI NELL'UNIONE EUROPEA**

L'UNIONE EUROPEA, di seguito «l'Unione»

e

LA REPUBBLICA DI HONDURAS, di seguito «l'Honduras»;

di seguito denominate congiuntamente «le parti»,

CONSIDERANDO la relazione in essere tra l'Unione e l'Honduras, in particolare nel contesto dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra, sottoscritto nel 2012;

CONSIDERANDO il dialogo politico e l'accordo di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, dall'altra, firmato nel 2003, nonché l'accordo quadro di cooperazione tra la Comunità economica europea e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, firmato nel 1993;

CONSIDERANDO la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo «L'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT) - Proposta di un piano d'azione dell'Unione europea» come un primo passo per affrontare l'urgente problema del disboscamento illegale e del relativo commercio di legname;

CONSAPEVOLI dell'importanza dei principi di gestione sostenibile delle foreste enunciati nella dichiarazione di Rio de Janeiro del 1992 sull'ambiente e lo sviluppo e, in particolare, del principio 10 riguardante l'importanza di sensibilizzare e di far partecipare il pubblico alle questioni ambientali e del principio 22 riguardante il ruolo vitale delle popolazioni indigene e delle altre collettività locali nella gestione dell'ambiente e nello sviluppo;

VISTA la convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e floraselvatiche minacciate di estinzione (CITES) e in particolare le condizioni di tale convenzione cui è subordinato il rilascio ad opera delle parti della CITES di licenze di esportazione per gli esemplari delle specie elencate nelle appendici I, II e III di tale convenzione, nonché nello specifico il fatto che tali esemplari non siano stati ottenuti violando le leggi pertinenti sulla tutela della fauna e della flora;

RIAFFERMANDO l'importanza che le parti attribuiscono ai principi e alle regole che disciplinano il commercio multilaterale, in particolare ai diritti e agli obblighi previsti dall'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT) 1994 e dagli altri accordi multilaterali elencati nell'allegato 1A dell'accordo di Marrakech del 1994 che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), nonché alla necessità di applicarli in modo trasparente e non discriminatorio;

VISTO il regolamento (CE) n. 2173/2005 del Consiglio, del 20 dicembre 2005, relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea;

VISTO l'accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra, in particolare l'articolo 289 del titolo VIII sul commercio di prodotti forestali, ai sensi del quale le parti si impegnano a collaborare per migliorare l'applicazione delle normative e la governance nel settore forestale e a promuovere il commercio legale di legname e suoi derivati e la gestione sostenibile delle foreste attraverso strumenti quali la CITES gli accordi volontari di partenariato in materia di applicazione delle normative, governance e commercio nel settore forestale (FLEGT);

RIAFFERMANDO l'impegno e la determinazione delle parti in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare il contributo che l'attuazione di un accordo volontario di partenariato (AVP) apporterà all'obiettivo 15 concernente la promozione di una gestione sostenibile delle foreste, arrestando la deforestazione e adottando misure per affrontare l'offerta e la domanda di prodotti illegali della flora e fauna selvatiche;

RICONOSCENDO il contributo che l'attuazione dell'AVP-FLEGT offrirà alla lotta contro il cambiamento climatico, in linea con gli sforzi tesi a ridurre le emissioni di gas a effetto serra dovute alla deforestazione e al degrado forestale (REDD+) promuovendo l'applicazione della normativa e la governance nel settore forestale;